

L'intesa

Firenze e Bologna "volano" insieme

I sindaci delle due città preparano piani in comune per il futuro: tra questi la creazione di un hub del centro nord

MASSIMO VANNI

Aeroporto spacca-tutto. Firenze e Bologna s'incontrano a Loiano, sul versante emiliano dell'Appennino, per stringere un patto tra le due città e salta fuori l'«hub del centro nord». Non è direttamente il sindaco Dario Nardella a lanciarlo. Stavolta è il sindaco di San Casciano Massimiliano Pescini, in qualità di delegato alla mobilità della MetroCittà: «Sono possibili molte sinergie anche tra gli aeroporti», dice Pescini parlando dei due capoluoghi regionali. E aggiunge nella nota inviata da Loiano: «L'integrazione di Firenze con Pisa è aperta e si potrà ragionare paritariamente con Bologna per creare un hub del centro-nord».

È in pratica, l'asse dell'Appennino. Che la politica registra e rilancia ufficialmente, perché da tempo i rapporti tra Toscana Aeroporti, controllata dal magnate argentino Eurnekian, e lo scalo di Bologna hanno cambiato segno. Decisamente diverso da quello dell'iniziale competizione, considerato che s'ipotizza perfino un futuro ingresso toscano nella compagine azionaria dello scalo bolognese.

Le parole di Pescini appaiono però una fuga in avanti, visto che non c'è ancora la nuova pista di Firenze: «La priorità è consolidare Pisa e Firenze, realizzare il potenziamento di Peretola», salta su il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, storico paladino dello scalo di Firenze. E alla fine Pescini ammorbidisce i toni: «A Loiano si è parlato del tema aeroporti nel quadro di un confronto generale sulla promozione territoriale e turistica integrata delle due città metropolitane di Firenze e Bologna, senza fare alcun riferimento ad integrazioni aziendali o logistiche degli aeroporti di queste due città», precisa il sindaco di San Casciano. «Non è in discussione la scelta strategica e l'assetto del sistema aeroportuale toscano basato sull'integrazione tra Firenze e Pisa», aggiunge pure. Ma il sasso è comunque lanciato.

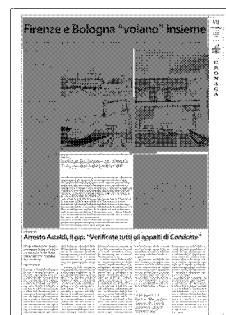
A nome di chi parlava Pescini? Non di Nardella, a quanto pare. Che avrebbe del resto chiamato Pescini per sollecitare una nota di chiarimento. Ma la direzione di marcia sembra ormai traccia-

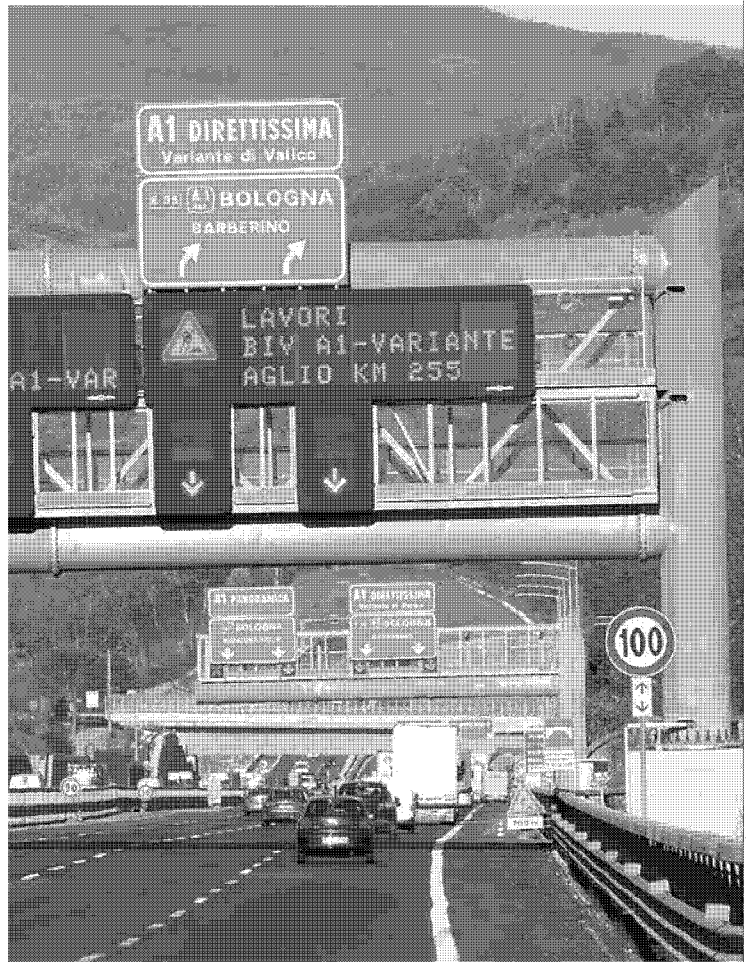
ta. Firenze e Bologna sono sempre più collegate: l'Alta velocità, la variante di valico. «In una competizione turistica internazionale, il riferimento ad un sistema del centro-nord riguarda ovviamente una visione di cooperazione turistica strategica», spiega Pescini. Mentre l'assessora al turismo Paola Concia, sventolando il protocollo firmato tra le due città, parla di programmazione comune: una settimana di eventi condivisa e collegamento tra Estate fiorentina e bolognese.

Solo l'aeroporto però divide e spacca. Nelle istituzioni come nel Pd, che oggi riunisce la direzione regionale per eleggere la reggenza che guiderà il partito fino al congresso di autunno. Tra i nomi che si fanno, oltre al segretario metropolitano Marco Recati (sarà il portavoce) e al capogruppo regionale Leonardo Marras c'è anche quello del sindaco di Prato Matteo Biffoni (non è

chiaro se accetteranno di entrare le minoranze). E nel Pd scoppia il caso: «Ma come, consegniamo il partito a chi contesta lo sviluppo di Peretola? A chi col ricorso si è messo contro l'asset di fondo del programma Pd?», è la domanda che rimbalza. Il presidente Giani non gradisce. Nardella s'arrabbia. «Sarà nella reggenza come presidente Anci», si tenta di spiegare da via Forlanini. Dove domani il segretario Dario Parrini (con il vice Antonio Mazzeo e tutta la segreteria) si presenterà dimissionario davanti alla direzione. Anche se Monia Monni lo accusa di scarsa chiarezza («Ha solo detto che era scaduto»). Ma l'anomalia resta, visto che a guidare il Pd ci sarà un sindaco che si oppone alla scelta di fondo del Pd: «Le nostre opinioni sull'aeroporto sono chiare», si ribatte da via Forlanini. Proprio per questo però appaiono confuse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Le infrastrutture Due aeroporti vicini, il collegamento ferroviario dell'Alta velocità, la Variante di valico sull'A1 legano Firenze a Bologna